

LA TENDA

FEDE: SOBRIA, SEMPLICE, DISCRETA

La storia del centurione raccontata nel Vangelo di oggi, contiene due dettagli che molto spesso sfuggono alla nostra attenzione. L'uomo in questione non è un credente, né un israelita, eppure mostra due caratteristiche che dovrebbero essere tipiche di un credente. **La prima è la sua compassione:** "Entrato in Cafarnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava: «Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente». Si noti bene che non sta scongiurando Gesù per se stesso o per un suo familiare, ma per un suo servo. Quest'uomo non rimane indifferente davanti alla sofferenza del suo servo, e questo dovrebbe colpirci molto perché all'epoca i servi erano considerati alla stessa stregua di oggetti e non certamente di persone. Invece questo centurione mostra un'umanità che sa andare oltre i condizionamenti sociali e culturali, e manifesta una delle caratteristiche che Gesù ama di più: la capacità di usare il cuore, essere cioè



compassionevoli. **La seconda caratteristica è la fede**, intesa non come la ricerca di segni straordinari ma come la **totale fiducia in Gesù fino al punto dal dispensarlo di andare a casa sua, o da dargli prova della Sua potenza.** Il centurione crede fino al punto di non volere segni. Gesù loda una fede così e ci dà un criterio di giudizio rispetto a quelle esperienze che noi normalmente chiamiamo di fede, ma che altro non sono se non il gusto di collezionare segni straordinari, e manifestazioni del sacro che più che manifestare Dio diventano invece il palcoscenico di qualcuno. **La fede è sempre sobria, semplice, discreta e proprio per questo grande e affidabile.** Ciò non toglie che Dio possa agire anche con segni eclatanti, ma non è la Sua via ordinaria. Compassione e fede rendono il centurione più affidabile agli occhi di Gesù. Su queste due cose dovremmo verificare la nostra vita.

Don Gigi

QUALCHE CURIOSITÀ SULLA STORIA DEI GIUBILEI

L'anno santo del 1875 iniziò e si concluse senza i riti dell'apertura e chiusura della Porta Santa. Da pochi anni Roma e lo Stato Pontificio erano stati annessi al Regno d'Italia da parte del re Vittorio Emanuele II. Roma era dunque occupata dalle truppe del re e molti riti legati al giubileo non furono celebrati.

In occasione del giubileo del 1900, per la prima volta dall'Unità d'Italia, il Re annunciava il Giubileo all'interno del "Discorso della Corona". Il Papa inviò un appello al risveglio della fede nel popolo cristiano in tutto il mondo. L'intento principale fu quello di vincere la sfida della modernizzazione della vita cristiana e della cristianizzazione della vita moderna. L'organizzazione dell'accoglienza fu per la prima volta a cura delle autorità italiane. All'Anno Santo, inoltre, resero omaggio alle

Montagne d'Italia. Monumenti sorsero sulle vette di tutto il Paese ad omaggiare il Redentore, dal Piemonte alla Sicilia.

Nel 1933 e nel 1950 furono indetti straordinari per rispettivamente, i trascorsi dalla vita terrena di Gesù. Pio XI, il 6 gennaio 1933, Nuper, indisse un Giubileo straordinario, nella ricorrenza dei 1900 anni dalla morte di Gesù. L'evento fu celebrato con particolare



tenne ben 620 discorsi e a Roma si riversarono oltre 2 milioni di pellegrini. Furono oltre 500 le carrozze ferroviarie che vennero usate per il trasporto dei fedeli da tutto il mondo. Con la bolla "Aperite Portas Redemptori", del 6 gennaio 1983, Giovanni Paolo II indiceva il Giubileo, che celebrava il 1950° anniversario della morte e risurrezione di Gesù.

Un altro anno santo straordinario si è svolto nel 2016, voluto da papa Francesco per celebrare la misericordia di Dio. Prima dell'apertura ufficiale, come segno della vicinanza della Chiesa alla Repubblica Centrafricana, colpita dalla guerra civile, papa Francesco il 29 novembre aprì la porta santa della Cattedrale di Notre-Dame di Bangui, in occasione del suo viaggio apostolico in Africa, anticipando l'inizio del Giubileo straordinario.



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA

Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

DAL 10 FEBBRAIO AL 16 FEBBRAIO



martedì

11 febbraio 2015

ore 21

venerdì
14 febbraio 2015 ore 21
domenica
16 febbraio 2015 ore 21



★ ★ D&G presents ★ ★

SIMON & GARFUNKEL

THE CONCERT IN CENTRAL PARK
NEW YORK - 19 SETTEMBRE 1961

SABATO 15 FEBBRAIO 2025 ORE 21
SALA TEATRO OASI
LOCATE TRIULZI

VINCENZO DALROSS (chitarra e voce) DAVIDE DALROSS (voce)
LUCA FRULLA (cantore) FRANCESCO TOLOMEO (chitarra)
FRANCESCO MORONINI (basso) PIER TARANTINO (batteria)
MASSIMO MARCER (trambal) FRANCESCO CIRILLO (tast.)

per info e prenotazioni: 020.2863585 347.044276

sabato

15 febbraio 2015

ore 21

www.sanvittoremartire.it - seguici su:   oasi_salateatro

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 9 febbraio, V dopo Epifania.

Ore 8,30 Agnese, Mario, Margherita, Ercole.

Ore 9,30 (Fontana) Salvatore Rubino.

Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Giampietro, Luigi, Angelo, Elda e Luigina, Nella.

Lunedì 10 febbraio, santa Scolastica, vergine.

Ore 8,00 Secondo intenzione offerente.

Martedì 11 febbraio, B. Vergine Maria di Lourdes.

Ore 8,00 Elva Armestà.

Ore 15,00 S. Rosario.

Ore 15,30 S. Messa con unzione degli infermi.

Mercoledì 12 febbraio, Feria.

Ore 8,00 Agnese e Mario.

Adorazione Eucaristica fino alle 11,00.

Giovedì 13 febbraio, Feria.

Ore 8,00 Amici del Rosario.

Venerdì 14 febbraio, Ss. Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo. Patroni d'Europa.

Ore 8,00 Elena Lomi.

Sabato 15 febbraio, Feria.

Ore 18,00 Giuseppe Molteni, Giuseppe Scaduto, Giuseppe Bozzini, Anna, Rina, Lorena, Umberto, Giuseppina e Rina.

Domenica 16 febbraio, VI dopo Epifania.

Ore 8,30 Giuseppe, Luigia e Franca.

Ore 9,30 (Fontana) Zanaboni Ugo.

Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Lazzattera.

CONTATTACI

SEGRETERIA PARROCCHIA:

LUNEDÌ' E GIOVEDÌ' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.

Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe).

SEGRETERIA ORATORIO: TEL.:

0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.

CENTRO ASCOLTO CARITAS

Presso la Casa Parrocchiale. Orari di apertura al pubblico:

Mercoledì ore 9,30 - 12,30

Giovedì ore 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00

Venerdì ore 15,00 - 18,00

Email: caritas.locatetriulzi@gmail.com